

Rapporto del redattore della Rivista patriziale, Gustavo Filliger

È ormai trascorso oltre un anno da quanto ho avuto il piacere e l'onore di prendere il testimone da Armando Besomi come responsabile della Rivista patriziale.

Il mio compito è stato agevolato dalla piena collaborazione del consiglio direttivo dell'ALPA, i cui membri hanno appoggiato le mie scelte di contenuto e di impostazione generale.

Dopo una revisione dell'organizzazione dei contenuti nel corso del 2012, siamo passati nel 2013 a una nuova impostazione grafica, nuova rilegatura, nuovo tipo di carta. Per l'aspetto estetico, ci siamo avvalsi della collaborazione di una giovane grafica, Ladina Mangold, che ha aderito alla nostra proposta con entusiasmo. Non è cambiata invece la Tipografia presso la quale viene stampata la Rivista, la Jam di Prosito, con la quale abbiamo un'ottima collaborazione.

Nel corso del mio primo anno di lavoro per la Rivista patriziale, ho avuto parecchi incontri con responsabili patriziali un po' in tutto il cantone e ho sempre trovato grande disponibilità e cortesia. A loro va un caloroso ringraziamento a nome dell'ALPA. Rinnovo l'invito a tutti di segnalarci le iniziative che ritenete possano essere di interesse cantonale.

La Rivista, pur profondamente cambiata nella sua nuova veste, ha mantenuto l'importante ruolo di informazione e coordinamento fra l'Alleanza Patriziale e gli oltre 200 Enti patriziali attivi in Ticino. Abbiamo rafforzato la parte "Istituzionale" della Rivista, proponendo per ogni numero appuntamenti fissi con contributi della Sezione Enti Locali, della Sezione Forestale, della Sezione Agricoltura: vengono qui illustrate attività cantonali che interessano direttamente i Patriziati.

Uno spazio privilegiato è pure riservato alle iniziative di quei Patriziati che sempre più sono promotori di progetti e realizzazioni importanti che coinvolgono anche altri Enti che operano su uno stesso territorio. Non sono mancate e non mancheranno in futuro le segnalazioni librarie, e la piccola cronaca locale dai singoli Patriziati.

Grazie alla razionalizzazione del lavoro redazionale, di impaginazione e di stampa, siamo riusciti a contenere le spese, per cui la nuova Rivista ha comportato solo un modesto aumento dei costi.

Attualmente stampiamo quasi 3000 copie che vengono inviate ai nostri abbonati, ai Patriziati e a tutti i Comuni ticinesi. L'abbonamento annuale manterrà il modico prezzo di 20 Fr, reso possibile anche grazie al sostegno finanziario di Banca Stato del cantone Ticino e dell'Assicurazione Mobiliare.

Concludo ringraziando i membri del Consiglio direttivo dell'ALPA, chi ci sostiene finanziariamente, coloro che hanno collaborato nella realizzazione della Rivista e tutti voi per la vostra attenzione.